



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "R. Mattioli- S. D'Acquisto"
Infanzia, Primaria e Secondaria 1° Grado, Liceo Scientifico, ITE, IPSIA
Via Scopelliti – 66050 SAN SALVO (CH) Tel. 0873 54147
Via Montegrappa, 59 –Tel. 0873 54159
Cod. Fisc. 92000250693
[Email:chis00700p@istruzione.it](mailto:chis00700p@istruzione.it) – chis00700p@pec.istruzione.it www.omnisansalvo.edu.it



REGOLAMENTO DEI PERCORSI ORDINAMENTALI AD INDIRIZZO MUSICALE D.I. 176/2022

Il regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I grado, approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 2 del Verbale n.1 del 21 settembre 2020, viene sostituito dal presente Regolamento, sulla base del Decreto Interministeriale del 1 luglio 2022, n. 176.

Il nuovo decreto reca la disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di Primo Grado, che dal 01 settembre 2023 sostituiranno gli attuali corsi, disciplinati dal Decreto Ministeriale 06 agosto 1999, n. 201.

Percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale

I percorsi ad indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'Anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

I percorsi ad indirizzo musicale prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi, di cui al DPR 81/2009.

Premessa

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più

innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018.

Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali.

Art.1 – Offerta formativa dell'istituto

Il percorso ad indirizzo musicale, presente nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Omnicomprensivo "Mattioli-D'Acquisto", prevede per ciascun anno di corso gruppi di alunni riuniti di norma in un'unica classe, a loro volta suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente ad una delle seguenti specialità strumentali: Clarinetto, Pianoforte, Sassofono e Tromba. Ogni sottogruppo comprende n.5/6 alunni e, in ogni caso, il gruppo classe di ciascun anno è costituito in base ai parametri numerici stabiliti dall'art. 11 del DPR 81/2009 (minimo 18, massimo 27 alunni).

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

Nel limite dei posti disponibili, i percorsi ad indirizzo musicale sono aperti agli alunni interessati che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, previo espletamento di una prova orientativa attitudinale.

Per richiedere l'ammissione ai percorsi e accedere così alla prova attitudinale, è necessario

presentare esplicita domanda all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nel modulo di iscrizione e indicando i quattro strumenti in ordine di preferenza. La preferenza espressa non dà diritto di precedenza sulla scelta espressa e non dà certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

L'ammissione ai percorsi è comunicata ufficialmente dalla Scuola, dopo gli esiti delle prove attitudinali.

L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio (nota MIM prot. 33071 del 30/11/2022).

Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine ad intraprendere i percorsi ad indirizzo musicale, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale alla presenza di una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di Musica.

La partecipazione alla prova orientativo-attitudinale non richiede di saper suonare già uno strumento.

La comunicazione della data della prova è data con sufficiente margine di anticipo.

Eventuali alunni assenti, per valida motivazione, comunicheranno alla scuola l'impossibilità a partecipare e recupereranno la prova in secondo appello.

Per gli alunni con disabilità e/o con Disturbo specifico dell'apprendimento verranno predisposte specifiche prove tenendo conto delle effettive difficoltà di ciascuno e utilizzando eventuali strumenti compensativi e dispensativi.

Art. 4 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Il profilo di entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova attitudinale, prevede la presenza di una forte motivazione, limitatamente all'età, e competenze musicali di base, intese come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche, armoniche), acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie.

Le prove oggetto di valutazione sono strutturate come di seguito.

Prova ritmica: l'alunno riproduce per imitazione semplici sequenze ritmiche proposte dal docente, utilizzando uno strumentino a percussione o battendo le mani.

Intonazione e memoria melodica: l'alunno esegue con la propria voce, per imitazione, semplici e brevi intervalli musicali proposti dal docente che li eseguirà al pianoforte.

Altezze Sonore: l'alunno riconosce le diverse altezze (grave e acuto) di una serie di coppie sonore.

La valutazione sarà espressa in trentesimi, il punteggio minimo di idoneità è di 18/30.

Gli alunni che lo richiederanno, potranno esprimere eventuali abilità musicali o strumentali nel caso abbiano già studiato o stiano studiando il canto o uno strumento musicale, anche diverso da quelli richiesti.

Art. 5 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento

Dopo aver espletato le prove attitudinali, la commissione esaminatrice calcola il punteggio totale (derivante dalla media dei voti ottenuti per ciascuna prova) conseguito da ciascun alunno e compila la graduatoria con l'assegnazione dello strumento musicale.

Il gruppo classe sarà costituito sulla base degli esiti delle prove attitudinali, tenendo conto anche degli altri criteri di formazione delle classi prime, al fine di creare una classe eterogenea ed equilibrata.

Lo strumento musicale viene assegnato sulla base degli esiti della prova, delle preferenze espresse dall'alunno e della capienza della classe strumentale.

Il giudizio della commissione è insindacabile ed inappellabile.

“Gli esiti della prova orientativo - attitudinale sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.” (Art.5 D.M. 176/2022).

Art. 6 - Divieto ritiro dal corso musicale

Lo strumento musicale costituisce disciplina curricolare e concorre, come tutte le altre discipline, alla valutazione e al giudizio complessivo dello studente al termine della formazione triennale. Pertanto non sono contemplati casi di esclusione parziale o totale, tranne che per comprovati ed eccezionali motivi di salute, che precludano la pratica strumentale.

Art. 7 Formazione dell'orario di strumento e organizzazione delle lezioni

L'articolazione dell'orario del percorso di strumento musicale tiene conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, delle esigenze degli studenti. I docenti di strumento prima dell'inizio dell'anno scolastico si riuniscono con i genitori per organizzare le lezioni, fornendo le indicazioni inerenti l'acquisto dei testi (nel caso in cui non siano presenti nell'elenco fornito dalla scuola), l'acquisto dello strumento musicale e del leggio nel caso degli strumenti a fiato. L'organizzazione oraria terrà conto nei limiti del possibile delle esigenze familiari di ogni studente. Tale organizzazione è indispensabile per il corretto avvio dell'anno scolastico e per poter iniziare le lezioni sin dal primo giorno di scuola. I genitori impossibilitati a presentarsi all'incontro possono delegare un familiare maggiorenne; in caso assenza si riterrà valida la proposta oraria del docente.

Art. 8 Attività di insegnamento e orari

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario pomeridiano per tre ore settimanali,

articolate in due rientri. Ciascuna delle tre ore non coincide necessariamente con l'unità oraria standard, ma può variare da un minimo di 45 minuti ad un massimo di 60 minuti. La scuola, nell'ambito della propria autonomia può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di

rispettare comunque la media delle tre ore settimanali. Ciò può verificarsi in determinati periodi dell'anno (concerto di Natale e/o di fine anno scolastico) e in occasioni di particolari eventi, quali ad esempio partecipazione a concorsi o manifestazioni musicali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme.

In concomitanza delle attività funzionali all'insegnamento (Consigli di classe, Collegi docenti, Corsi di formazione ecc.) i docenti valuteranno volta per volta le modalità di svolgimento e recupero delle lezioni e comunicheranno alle famiglie eventuali temporanei spostamenti di orario.

Art. 9 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- Prendere parte alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze alle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino oppure al docente stesso di strumento secondo le modalità del Regolamento di Istituto, così come anche le richieste di uscita anticipata o di ingresso posticipato. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Eventuali divise o magliette da indossare per gli eventi orchestrali, devono essere conservate con cura e restituite alla scuola al termine dell'anno scolastico.

Art. 10 Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale

dell'alunno, è attribuito tenendo conto della valutazione ottenuta durante le lezioni Strumento, di Teoria musicale e di Musica d'Insieme.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, per gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale, è prevista la prova pratico - strumentale che potrà svolgersi in diversi modi: esecuzione individuale (per gli strumenti a fiato con o senza accompagnamento del Pianoforte o base musicale), formazioni miste dal duo all'ensemble, formazione orchestrale.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi ad indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del D.M. n. 62/2017" (art. 8 del D.M. 167/2022)

Art. 11 Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale

Le Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale sono stabilite secondo il testo dell'allegato A al D.M. 176/2022.

Art. 12 Strumenti in dotazione dalla scuola

La scuola, nel limite delle proprie disponibilità, può fornire agli alunni gli strumenti in comodato d'uso. L'alunno e la famiglia sono tenuti alla cura dello strumento; eventuali danni saranno a carico della famiglia.

Art. 13 - Partecipazione degli alunni esterni alle attività musicali

È data la possibilità agli ex allievi del corso, frequentanti altri ordini di scuola dell'Istituto Omnicomprensivo, di età non superiore di 19 anni di partecipare alle lezioni di musica d'insieme ed ai relativi concerti/concorsi. Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione alla segreteria della scuola nel primo periodo dell'anno scolastico. Per poter partecipare alle attività Concertistiche - Concorsi, gli alunni esterni dovranno garantire la loro presenza almeno al 50% delle lezioni, previa esclusione dalle lezioni.

Art. 14 Orientamento e attività di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. 8/2011

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte delle scuole primarie del territorio, pianificano incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti illustrano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti

della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle loro attitudini. Possono essere altresì programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

Inoltre, dal momento che la Scuola dispone di una unità di potenziamento della classe di concorso di tromba ed una unità della classe di concorso di educazione musicale, mediante l'organico funzionale possono essere organizzate delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, in compresenza con i docenti curricolari, si sensi del D.M. 8/2011.

Art. 15 - Riconoscimento al merito alunni classi terze

In occasione delle manifestazioni pubbliche musicali vengono riconosciuti i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti dei compagni e dei docenti.

Art. 16 - Partecipazione a saggi, rassegne, concerti, eventi musicali

La frequenza del Corso ad Indirizzo musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extra scolastico (fermo restando il principale orientamento a svolgere tali attività il più possibile in orario scolastico), come saggi, concerti, concorso e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dimostrano quanto appreso durante le lezioni individuali e le prove di musica d'insieme. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Tuttavia, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa l'esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Precisazioni

Le disposizioni contenute nel presente regolamento che sostituisce in toto il precedente, entreranno in vigore a partire dal 1 settembre 2023.

Le classi seconda e terza a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del D.M. n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento. (Art. 15 del D.M. n. 176 del 1 luglio 2022).

Al presente regolamento è possibile apportare le integrazioni necessarie in itinere.

Riferimenti normativi:

D.M. del 13 Febbraio 1996; -

D.M. del 6 Agosto 1999;

D.M. del 13 aprile 2017 n. 60 e n. 62

D.M. del 1 luglio 2022 n. 176

Nota MI prot. 22536 del 05/09/2022